



## **Valutazione 2021 dell'idoneità dei titolari di una maturità professionale agli studi nelle scuole universitarie professionali**

**Rapporto finale di econcept AG su incarico della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP)**

**Nota di accompagnamento alla pubblicazione**

### **Situazione iniziale**

La società di consulenza econcept AG aveva già condotto, negli anni 2013-2014, una valutazione dell'idoneità dei titolari di una maturità professionale agli studi nelle scuole universitarie professionali (SUP) su incarico della CSFP. Tuttavia, per la coorte di ammissione 2012 oggetto di quella valutazione e costituita da studenti al terzo semestre di un ciclo di studio bachelor, l'insegnamento non si basava ancora sul programma quadro per la maturità professionale (PQ-MP) del 2012.

Per ottenere elementi importanti ai fini del progetto «Maturità professionale 2030», che comincerà nel 4° trimestre 2022, nel 2020 la SEFRI e la CSFP hanno deciso di avviare, nella primavera 2021, una nuova valutazione dell'idoneità agli studi dei titolari di una maturità professionale (diplomati MP) al quarto semestre del loro studio di livello bachelor. Anche in questa occasione la econcept AG ha fornito il suo sostegno specialistico.

### **Obiettivo della valutazione**

Rispetto alla valutazione del 2014, quella del 2021 si è concentrata sulla formazione precedente degli studenti, in particolare sui risultati delle lezioni della MP in termini di insegnamento delle competenze disciplinari e trasversali. I requisiti personali e il contesto di vita degli studenti nonché le prestazioni delle scuole universitarie professionali (p. es. corsi preparatori) sono stati trattati secondariamente.

L'obiettivo principale della valutazione 2021 era ottenere indicazioni concrete e suggerimenti sulla necessità di adeguamento delle materie e competenze del PQ-MP 2012, rilevando l'esigenza di apportare cambiamenti di carattere generale o specifico dal punto di vista dei responsabili dei cicli di studio e degli studenti interpellati.

### **Risultati**

In sintesi, dalla valutazione dell'idoneità agli studi dei diplomati MP è emerso che non è necessaria una riforma sostanziale della maturità professionale. Esiste peraltro un potenziale di ottimizzazione nelle materie fondamentali, ossia matematica, prima lingua nazionale e inglese, nonché in alcune competenze trasversali, che rivestono un ruolo essenziale per il successo negli studi.

Per la matematica non è stata constatata l'esigenza di ampliare le aree tematiche, tuttavia occorre prestare attenzione a un migliore insegnamento del pensiero logico-matematico, all'applicazione autonoma dei contenuti veicolati (anche secondo un approccio orientato alle competenze in nuove situazioni) nonché alla capacità di cercare soluzioni autonomamente. Nella prima lingua nazionale il potenziale di miglioramento è stato individuato nella strutturazione del testo, nel vocabolario e nella redazione di lavori scritti e scientifici. In inglese è auspicato un potenziamento delle competenze, poiché i corsi alle SUP sono tenuti talora in lingua e i testi di riferimento sono spesso prevalentemente in inglese.

Nell'ambito delle competenze trasversali è emersa l'esigenza di una migliore applicazione delle strategie di apprendimento. È opportuno migliorare anche la capacità di pensare in termini critici e astratti, di collegare i contenuti con quanto già appreso e di leggere e comprendere testi rilevanti per lo studio. Inoltre, devono essere incentivati l'autorganizzazione e il lavoro autonomo dei diplomati MP. In riferimento alle competenze nell'ambito delle TIC, che attualmente si annoverano tra le competenze trasversali, non è stata segnalata l'esigenza di introdurre una materia aggiuntiva nella maturità professionale, tuttavia appare necessario migliorare le conoscenze dei programmi Microsoft Office favorendone un utilizzo più assiduo da parte dei diplomati MP.



Nell'ambito della valutazione sono state poste anche domande di carattere generale, per esempio sull'importanza della compatibilità tra l'indirizzo della MP e il ciclo di studio SUP, sulla rilevanza dell'esperienza professionale e sull'adeguatezza delle formazioni precedenti ai fini di uno studio SUP.

Come menzionato prima, dalla valutazione è emersa l'esigenza di alcuni miglioramenti da apportare alla formazione precedente dei diplomati MP perché siano più preparati agli studi universitari. Dal canto loro, le scuole universitarie professionali devono orientare di più le aspettative in termini di formazione precedente sulle competenze specifiche del loro target principale, ossia i diplomati MP.

### **Proseguimento dei lavori**

Il rapporto finale sulla valutazione dell'idoneità dei titolari di una maturità professionale agli studi nelle scuole universitarie professionali è stato approvato in occasione della riunione del gruppo direttivo del 19 gennaio 2022. La CFMP ha preso atto del documento il 1° febbraio 2022.

I risultati qui esposti e le proposte di ottimizzazione confluiranno nel progetto «Maturità professionale 2030» in una forma ancora da definire. Il progetto chiarirà in che modo esattamente i risultati e le proposte di ottimizzazione si ripercuoteranno sul PQ-MP.

Il rapporto finale in tedesco e la sintesi nelle tre lingue nazionali sono pubblicati sui siti di Formazione professionale 2030, della SEFRI e della CSFP.

## Promemoria

23. marzo 2022 /fa/

2441\_m\_22\_02\_10\_evaluation\_2021\_studierfaehigkeit\_zhd\_uebersetzung\_it.docx

---

### Sintesi della valutazione 2021 dell'idoneità agli studi universitari dei titolari di una maturità professionale

---

**A: SEFRI, CSFP**

---

## Sintesi

### Situazione iniziale e scopo della valutazione

Già negli anni 2013 e 2014 sono state condotte ricerche sull'idoneità dei titolari di una maturità professionale (diplomati MP) agli studi nelle scuole universitarie professionali (SUP)<sup>1</sup>. Tuttavia, per la coorte di ammissione 2012, composta dagli studenti iscritti al terzo semestre nelle scuole universitarie professionali e considerata nella valutazione del 2014, l'insegnamento non si basava ancora sul programma quadro per la maturità professionale (PQ-MP) del 2012. La valutazione 2021 si è occupata di verificare l'idoneità agli studi universitari dei titolari di una MP soprattutto nell'ottica di eventuali modifiche future della MP.

**Finalità sommativa della valutazione:** la valutazione sommativa si prefiggeva di verificare l'idoneità agli studi universitari dei diplomati MP (coorte di ammissione 2019 degli studenti iscritti al quarto semestre nelle SUP) e quindi l'impatto della riforma del PQ-MP 2012. La valutazione in oggetto è uno strumento di cui il mondo politico, gli operatori della MP e le organizzazioni del mondo del lavoro possono avvalersi per comprendere la qualità della maturità professionale, misurata in base all'idoneità agli studi universitari dei diplomati MP.

**Finalità formativa della valutazione:** la valutazione fornisce anche indicazioni sull'eventuale potenziale di sviluppo della MP a livello generale e specificamente per quanto riguarda le materie, le competenze e i modelli di formazione. In questo senso i

---

<sup>1</sup> econcept (2014): Fitzli et al.: Evaluation der Studierfähigkeit von BM-Absolventen/innen an Fachhochschulen. Sondaggio tra gli studenti della coorte SUP 2012. Su incarico della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP). / econcept (2013a): Kaiser et al.: Evaluation der Studierfähigkeit von BM-Absolventen/innen an Fachhochschulen. Analisi dei dati statistici. Su incarico della CSFP. / econcept (2013b): Fitzli et al.: Evaluation der Studierfähigkeit von BM-Absolventen/innen an Fachhochschulen. Sondaggio tra i responsabili dei cicli di studio bachelor SUP. Su incarico della CSFP.

risultati della valutazione forniscono l'opportunità di un dialogo mirato tra Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro.<sup>2</sup>

Nella valutazione 2021 sono stati coinvolti gli studenti di quasi tutti i settori di studio delle SUP e cicli di studio bachelor della Svizzera. L'attenzione si è concentrata sulla formazione precedente degli studenti SUP, con particolare interesse per i risultati conseguiti dall'insegnamento delle competenze disciplinari e trasversali nell'ambito della maturità professionale. Gli altri fattori che influenzano il successo negli studi in base al modello della valutazione 2014, per esempio i requisiti personali, il contesto di vita e le prestazioni delle SUP, sono stati trattati secondariamente e servono a titolo complementare e per il confronto con la coorte del 2012.

### Modello di valutazione

La valutazione intende rispondere ai seguenti interrogativi principali:

- Come valutano gli studenti SUP e, in primo luogo, i diplomati MP, il contributo della loro formazione del livello secondario II? In particolare, fino a che punto si considerano ben preparati per studiare in una scuola universitaria professionale?
- Come valutano i responsabili dei cicli di studio il livello di preparazione agli studi SUP dei diplomati MP che hanno seguito una formazione del livello secondario II?

### Metodi di indagine

La valutazione ha seguito un approccio multiprospettico e multimetodologico, partendo dall'analisi dei documenti e della letteratura scientifica. Su questa base si è proceduto, mediante un sondaggio online, a raccogliere le autovalutazioni degli studenti SUP e la valutazione dei responsabili dei cicli di studio bachelor SUP. Sono stati quindi condotti approfondimenti con gruppi di discussione composti di diplomati MP e responsabili dei cicli di studio.

Le **analisi dei documenti e della letteratura scientifica** hanno riepilogato i risultati di diversi studi condotti, tra l'altro, sulla MP, sui percorsi formativi e sull'abbandono degli studi negli ultimi anni affinché ne fosse tenuto conto nella messa a punto degli strumenti di rilevazione e nell'interpretazione dei risultati.

**Sondaggi tra gli studenti e i responsabili dei cicli di studio:** i sondaggi si sono basati su dei questionari della valutazione 2014 modificati ad hoc. La valutazione 2021 verteva in particolare sulla formazione precedente, tema che è stato approfondito con ulteriori domande. Altre sono state adeguate a causa della pandemia di COVID-19. I sondaggi sono stati condotti in tre lingue (italiano, francese e tedesco) nei mesi di marzo-maggio 2021 tra gli studenti del quarto semestre e i responsabili dei cicli di studio. I dati rettificati sono stati quindi analizzati con il software R. Per gli studenti la valutazione si è articolata in più fasi:

- valutazione dei dati della coorte 2019;
- confronto tra i risultati della coorte 2012 e quelli della coorte 2019;

- confronti all'interno della coorte 2019 in base a a) certificato di ammissione alla scuola universitaria, b) settore di studio e c) indirizzo della MP;
- osservazione separata degli studenti che hanno conseguito una MP secondo il nuovo PQ-MP.

**Campione di studenti:** il campione è composto da 2521 studenti. In considerazione dell'elevata partecipazione, i risultati possono essere considerati attendibili. Il gruppo degli interpellati si differenzia tuttavia leggermente dall'universo di base a livello di settori di studio, scuole universitarie professionali, certificati di ammissione, indirizzi della MP e caratteristiche sociodemografiche.

**Campione di responsabili dei cicli di studio:** il campione considerato comprende 151 responsabili. Il tasso di risposta al sondaggio è pari almeno al 55 per cento, ma l'universo di base non è noto esattamente. Il campione comprende responsabili dei cicli di studio di tutte le SUP e di ogni settore di studio.

I **gruppi di discussione** si sono focalizzati sugli indirizzi della MP con il maggior numero di diplomati e sui settori di studio delle SUP che comprendono il maggior numero di questi diplomati MP. Nel novembre 2021 sono stati condotti in remoto tre gruppi di discussione con diplomati MP e tre con responsabili dei cicli di studio.

## Principali risultati della valutazione

### Successo negli studi, passaggio a un altro ciclo di studio e abbandono o interruzione degli studi

Successo negli studi e fattori d'influenza	
Rilevanza di diversi fattori d'influenza per il successo negli studi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il principale fattore d'influenza per il successo negli studi è l'interesse per il ciclo di studio, ma risultano altrettanto importanti le prestazioni: da un lato quelle degli studenti, dall'altro la qualità dell'insegnamento nelle scuole universitarie professionali.</li> <li>– Una buona formazione precedente è considerata un fattore importante per il successo negli studi da tre quarti degli studenti e da un quarto dei responsabili dei cicli di studio. Secondo i due terzi dei responsabili dei cicli di studio, la qualità dell'insegnamento è il fattore che più influisce sulle prestazioni di studio nel primo anno.</li> <li>– Secondo i gruppi di discussione, per i diplomati MP l'interesse e la motivazione allo studio sono, oltre alle competenze, fattori d'influenza determinanti per il successo negli studi.</li> </ul>
Impatto della pandemia di COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Quasi un terzo degli studenti e due terzi dei responsabili dei cicli di studio sono del parere che globalmente gli studenti riescono ad affrontare lo studio come nel semestre autunnale 2019, quindi prima dello scoppio della pandemia di COVID-19.</li> <li>– Non può essere tuttavia trascurata la parte degli studenti interpellati ai quali globalmente riesce più difficile portare avanti gli studi nel contesto della pandemia di COVID-19.</li> </ul>
Motivi dell'abbandono o dell'interruzione degli studi o del passaggio a un altro ciclo di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I casi di abbandono o interruzione degli studi sono prevalentemente riconducibili a problemi personali, aspettative non soddisfatte nei confronti dello studio, risultati insufficienti conseguiti dagli studenti e/o mancanza di tempo per lo studio. Questi motivi possono essere correlati tra loro. Trovano così conferma i risultati sinora ottenuti dalla ricerca.</li> <li>– Il passaggio a un altro ciclo di studio è riconducibile soprattutto ad aspettative non soddisfatte nei confronti del percorso scelto, alla mancanza di interesse per gli studi o a risultati insufficienti. Anche questi fattori possono essere correlati.</li> <li>– Gli studenti che non proseguono i propri studi presentano lacune nelle competenze trasversali più che in quelle disciplinari.</li> <li>– Gli studenti che abbandonano o interrompono gli studi o passano a un altro ciclo di studio si identificano meno con il percorso intrapreso, sono meno soddisfatti della scelta e di diversi aspetti degli studi rispetto agli studenti che li proseguono.</li> </ul>

Tabella 1: Principali risultati sui fattori d'influenza per il successo negli studi

### Influenza della formazione precedente sull'idoneità agli studi universitari

Aspetti generali della formazione precedente	
Certificati di ammissione e preparazione adeguata agli studi SUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Secondo i responsabili dei cicli di studio, sia la maturità professionale sia la maturità liceale in combinazione con un anno di esperienza nel mondo del lavoro sono considerate una preparazione adeguata agli studi SUP, seppure con differenze tra i settori di studio. Tuttavia, i gruppi di discussione hanno relativizzato questi risultati: i titolari di una maturità liceale avrebbero vantaggi in determinati settori, quelli di una maturità professionale in altri.</li> <li>– Rispetto al sondaggio 2013, nel 2021 la maturità professionale è stata considerata più frequentemente una buona preparazione e quella liceale molto più frequentemente; anche nel 2013 la maturità professionale e quella liceale erano state considerate una buona preparazione, con pari frequenza tra i rispondenti.</li> </ul>
Importanza della compatibilità tra formazione precedente e ciclo di studio (MP)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Secondo i responsabili dei cicli di studio, la compatibilità tra l'indirizzo della MP e il ciclo di studio è ritenuta nel complesso rilevante per il successo negli studi oltre ad essere l'aspetto principale della formazione precedente. In seno ai gruppi di discussione, gli studenti e i responsabili dei cicli di studio hanno sostenuto che questa compatibilità è particolarmente rilevante per i cicli di studio tecnici.</li> <li>– I responsabili dei cicli di studio ritengono meno importante il lasso di tempo che intercorre tra il conseguimento del diploma MP e gli studi universitari. Al modello di</li> </ul>

Aspetti generali della formazione precedente	
	<p>maturità professionale viene accordata una scarsa rilevanza ai fini del successo negli studi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Una formazione precedente specifica per il settore di studio è ritenuta importante.</li> </ul>
Importanza della compatibilità tra formazione precedente e ciclo di studio (ML/MS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Secondo gli studenti che hanno conseguito una maturità liceale o una maturità specializzata (MS), la compatibilità tra il campo professionale e il ciclo di studio nonché l'esperienza professionale sono importanti per il successo negli studi.</li> <li>– La compatibilità tra l'opzione specifica e il ciclo di studi per i diplomati ML appare meno importante di quanto non lo sia per i diplomati MP.</li> <li>– Anche i diplomati ML/MS ritengono importante una formazione precedente specifica per il settore di studio (qui attraverso l'esperienza lavorativa).</li> </ul>
Utilità dell'esperienza lavorativa per affrontare gli studi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Per i diplomati MP l'esperienza lavorativa ha un ruolo rilevante negli studi.</li> <li>– Rispetto agli studenti, i responsabili dei cicli di studio attribuiscono invece all'esperienza professionale dei diplomati MP una minore utilità per gli studi.</li> <li>– Nei gruppi di discussione gli studenti hanno sostenuto che l'utilità dell'esperienza professionale si manifesta sia a livello professionale che interdisciplinare. I responsabili dei cicli di studio partecipanti ai gruppi di discussione valutano diversamente l'utilità dell'esperienza professionale a seconda del settore e del ciclo di studio.</li> <li>– Ciò mette in evidenza l'importanza della formazione professionale precedente (apprendistato o praticantato) per l'idoneità agli studi universitari, seppure con differenze tra i settori di studio.</li> </ul>

Tabella 2: Principali risultati sugli aspetti generali della formazione precedente

Competenze disciplinari	
Valutazione di carattere generale delle competenze della coorte 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nel confronto generale tra tutti gli studenti, le competenze disciplinari e quelle linguistiche sono ritenute sufficienti da parte degli studenti e dei responsabili dei cicli di studio, sebbene le competenze linguistiche siano considerate le migliori in assoluto e migliori rispetto alle competenze disciplinari. I responsabili dei cicli di studio esprimono giudizi più critici degli studenti in merito alle competenze linguistiche. La discrepanza tra autovalutazione e valutazione da parte di terzi ha trovato conferma anche nei gruppi di discussione.</li> </ul>
Valutazione delle competenze nelle singole materie della coorte 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>– In linea con le attese, le tre materie considerate principali nell'ambito dell'insegnamento del livello secondario II corrispondono ai contenuti prioritari di un settore di studio e le valutazioni al riguardo degli studenti e dei responsabili dei cicli di studio sono molto simili. In tutti i settori di studio, la matematica, l'inglese e la prima lingua nazionale, quindi le materie fondamentali, si rivelano quelle principali.</li> <li>– Tra le materie fondamentali, gli studenti ritengono che le migliori competenze riguardino la prima lingua nazionale, seguita da inglese e matematica. Vale tuttavia la pena di osservare che un quinto degli studenti considera insufficienti le proprie competenze disciplinari in matematica.</li> <li>– Le competenze nelle materie specifiche e complementari sono ritenute dagli studenti meno buone di quelle nelle materie fondamentali: circa un quarto le valuta ottime, tra la metà e due terzi piuttosto buone. Sono da menzionare anche chimica nonché finanza e contabilità, nelle quali un quarto degli studenti ritiene insufficienti le proprie competenze (in una delle tre materie principali del proprio ciclo di studio).</li> <li>– Le buone competenze sono ascrivibili, secondo gli studenti, alle buone prestazioni scolastiche e all'apprendimento di contenuti utili allo studio universitario nel livello secondario II. Le competenze lacunose sono imputabili maggiormente a fattori esterni, per esempio la scarsa qualità dell'insegnamento o la difficoltà intrinseca della materia. Tuttavia, si citano autocriticamente anche le proprie prestazioni mediocri o l'assenza di interesse per la materia.</li> </ul>
Raffronto con la coorte 2012	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rispetto alla coorte 2012, la coorte 2019 esprime una valutazione generalmente migliore delle proprie competenze disciplinari.</li> </ul>
Confronto in base ai certificati di ammissione	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I diplomati della maturità liceale ritengono migliori le proprie competenze nelle materie fondamentali, i diplomati della maturità professionale quelle nelle materie specifiche. Ciò</li> </ul>

Competenze disciplinari	
	<p>rispecchia l'orientamento più generale della formazione nella maturità liceale e l'orientamento più specifico al settore di studio della maturità professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gli indirizzi della MP hanno chiare ripercussioni sulla valutazione delle competenze disciplinari nelle tre materie principali; tendenzialmente le migliori valutazioni riguardano la rispettiva priorità tematica degli indirizzi della maturità professionale.</li> <li>– L'esigenza di ulteriori competenze nelle materie è comune ai diversi certificati di ammissione.</li> </ul>
Confronto tra l'autovalutazione e la valutazione da parte di terzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I responsabili dei cicli di studio sono molto più critici in merito alle competenze degli studenti: praticamente in nessuna materia valutano ottime le loro competenze. Nella maggior parte delle materie sono addirittura ritenute insufficienti, fatta eccezione per l'inglese nonché economia e diritto.</li> </ul>
Esigenza di maggiori competenze per i diplomati MP	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dal sondaggio online è emerso che i diplomati MP riconoscono l'esigenza di maggiori competenze disciplinari per affrontare meglio gli studi soprattutto in matematica, inglese, informazione e comunicazione nonché finanza e contabilità. Tendenzialmente sono auspiccate maggiori competenze nelle materie più rilevanti per il settore di studio specifico. Gli studenti sottolineano l'importanza anche delle competenze linguistiche, incluso l'inglese.</li> <li>– Secondo i gruppi di discussione con gli studenti, per un ciclo di studio in un settore tecnico, di scienze naturali occorrono tendenzialmente maggiori competenze in matematica, redazione scientifica e inglese, nonché nei fondamenti di scienze naturali.</li> <li>– Secondo il sondaggio online condotto tra i responsabili dei cicli di studio, i diplomati MP sono carenti soprattutto nella prima lingua, in matematica e inglese.</li> <li>– Nei gruppi di discussione con i responsabili dei cicli di studio viene menzionata l'esigenza di maggiori competenze nella prima lingua (strutturazione del testo, vocabolario, redazione di rapporti), in matematica (pensiero logico, applicazione di formule) e in inglese.</li> </ul>

Tabella 3: Principali risultati sulle competenze disciplinari

Competenze trasversali	
Valutazione di carattere generale delle competenze trasversali della coorte 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>– In generale gli studenti hanno sufficienti competenze trasversali per affrontare gli studi universitari. Anche in merito alle competenze trasversali emergono differenze tra l'autovalutazione e la valutazione da parte di terzi, tuttavia meno marcate rispetto alle competenze disciplinari.</li> </ul>
Valutazione di singole competenze trasversali della coorte 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La competenza trasversale che gli studenti della coorte 2019 dichiarano più spesso di possedere è il lavoro autonomo.</li> <li>– Le diverse competenze trasversali vengono valutate in prevalenza buone da metà a un terzo degli studenti e piuttosto buone dalla metà circa. Un quarto degli studenti valuta insufficienti le proprie competenze soltanto nella collaborazione orientata ai risultati e nel pensiero e nel comportamento orientati alla sostenibilità.</li> <li>– Dal sondaggio online condotto tra gli studenti emergono limitate differenze tra settori di studio nella valutazione delle competenze trasversali. Seppure con qualche differenza, le competenze giudicate migliori sembrano dipendere in parte dall'indirizzo specifico degli studi (in particolare nel pensiero e nel comportamento orientati alla sostenibilità) o dalle effettive esigenze negli studi.</li> </ul>
Raffronto con la coorte 2012	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rispetto alla coorte 2012, gli studenti valutano in generale un po' meglio le competenze trasversali, che potrebbero essere state influenzate almeno in parte positivamente dalla pandemia di COVID-19.</li> </ul>
Confronto in base ai certificati di ammissione	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I diplomati ML esprimono un giudizio migliore rispetto ai diplomati MP sulle proprie competenze nella comprensione di testi rilevanti ai fini dello studio, nel riconoscimento dei nessi esistenti, nel lavoro autonomo e nel pensiero e comportamento orientati alla sostenibilità.</li> </ul>
Confronto tra l'autovalutazione e la	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I responsabili dei cicli di studio sono un po' più critici degli studenti riguardo alle loro competenze trasversali, ma la valutazione non è dissimile. Emergono differenze relativamente alle competenze nel lavoro autonomo, nel riconoscimento dei nessi</li> </ul>



Competenze trasversali	
valutazione da parte di terzi	esistenti e nella comprensione dei testi rilevanti per gli studi, sulle quali i responsabili dei cicli di studio esprimono un giudizio peggiore di quello degli studenti.
Esigenza di maggiori competenze per i diplomati MP	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Secondo gli studenti, sono necessarie ulteriori competenze trasversali soprattutto in relazione alle strategie di apprendimento per acquisire i contenuti degli studi. Lo stesso vale per la lettura e la comprensione di testi rilevanti ai fini degli studi.</li> <li>– Anche gli studenti partecipanti ai gruppi di discussione confermano l'esigenza di strategie di apprendimento, oltre a quella dell'autorganizzazione.</li> <li>– L'esigenza di ulteriori competenze è giudicata in modo analogo dai responsabili dei cicli di studio nel sondaggio online, anche se con una ponderazione differente. Rispetto agli studenti, vengono menzionate le competenze nella lettura e comprensione dei testi, nell'instaurare collegamenti tra i contenuti appresi e l'esigenza di migliori strategie di apprendimento.</li> <li>– Secondo i gruppi di discussione con i responsabili dei cicli di studio, occorrono maggiori competenze anche nell'autorganizzazione, nelle strategie di apprendimento e nelle conoscenze dei programmi di Office.</li> </ul>

Tabella 4: Principali risultati sulle competenze trasversali

### *Prestazioni della scuola universitaria professionale e contesto di vita*

Prestazioni della scuola universitaria professionale e contesto di vita	
Soddisfazione nei confronti degli studi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Circa tre quarti degli studenti sono molto soddisfatti dello studio offerto e il grado di soddisfazione è solo di poco inferiore a quello della coorte 2012 nonostante l'impatto negativo della pandemia di COVID-19. I responsabili dei cicli di studio qualificano la soddisfazione degli studenti come nettamente superiore rispetto a quanto ritengono gli studenti stessi.</li> <li>– I diplomati della maturità liceale esprimono una soddisfazione leggermente maggiore rispetto ai diplomati MP.</li> </ul>
Rilevanza di diverse prestazioni della SUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Secondo i responsabili del ciclo di studio, gli aspetti principali per il successo negli studi sono il numero di studenti per docente e la consulenza specifica al ciclo di studio. Ciò corrisponde anche alla valutazione del sondaggio condotto tra i responsabili dei cicli di studio nel 2013: nel sondaggio 2021 l'importanza viene tuttavia giudicata maggiore, forse a causa della pandemia di COVID-19.</li> <li>– I corsi preparatori e complementari sono ritenuti piuttosto importanti, sono pertanto qualificati più spesso come importanti rispetto al sondaggio condotto tra i responsabili dei cicli di studio nel 2013.</li> </ul>
Corsi preparatori e complementari	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I corsi preparatori e complementari si rivolgono in primo luogo ai diplomati di una maturità specializzata e agli studenti che, per esempio, sono stati ammessi «sur dossier». I corsi si rivolgono un po' più spesso ai diplomati con un indirizzo della MP estraneo al settore di studio che ai diplomati con una MP affine.</li> <li>– Per alcuni settori di studio (disegno, agricoltura ed economia forestale, un po' meno anche tecnica e IT, chimica e scienze della vita) i corsi preparatori e complementari hanno un'importanza considerevole nel passaggio dal livello secondario II alla scuola universitaria professionale.</li> <li>– I corsi rispondono in gran parte all'esigenza di maggiori competenze o di quelle competenze considerate insufficienti, tra cui matematica, finanza e contabilità e chimica.</li> <li>– Questi risultati emersi dal sondaggio online trovano conferma anche nei gruppi di discussione. I corsi preparatori e complementari hanno un'importante funzione di cerniera nel passaggio dalla MP alla SUP, in particolare se non è immediato oppure in mancanza di affinità tra l'indirizzo della MP e il ciclo di studio.</li> </ul>
Contesto di vita degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'identificazione con il ciclo di studio e la soddisfazione nella scelta degli studi sono molto elevate nella coorte 2019, seppure nel complesso un po' al di sotto di quelle della coorte 2012. Anche i responsabili dei cicli di studio riconoscono l'importanza del senso di appartenenza, ma ritengono che il fattore principale sia il tempo dedicato allo studio.</li> <li>– Secondo gli studenti, il contatto tra studenti al di fuori delle lezioni e la buona collaborazione dei gruppi di apprendimento e di lavoro hanno risentito della pandemia di</li> </ul>

## Prestazioni della scuola universitaria professionale e contesto di vita

COVID-19, sebbene le valutazioni non siano molto diverse da quelle espresse dalla coorte 2012.

Tabella 5: Principali risultati sulle prestazioni della scuola universitaria professionale e sul contesto di vita

## Sintesi e conclusioni

In vista della prossima revisione della maturità professionale, la valutazione si è occupata soprattutto di 1) verificare l'idoneità agli studi universitari dei diplomati MP della coorte di ammissione 2019 e 2) identificare esigenze generali e specifiche di cambiamento della MP.

### *Osservazioni preliminari*

**Idoneità agli studi universitari come obiettivo e benchmark:** la valutazione parte dall'obiettivo dell'idoneità agli studi universitari dei diplomati MP. In base alla valutazione del 2014, per idoneità agli studi universitari si intende «che un diplomato MP è in grado, sulla base dei requisiti personali e della formazione precedente, di concludere uno studio di bachelor SUP con un diploma di bachelor»<sup>3</sup>. L'idoneità agli studi universitari è influenzata da diversi fattori: «compatibilità della formazione professionale di base, indirizzo della MP e settore di studio della SUP così come il lasso di tempo che intercorre tra la conclusione della MP e l'inizio della SUP»<sup>4</sup>. La nozione di idoneità agli studi universitari può essere specificata sulla base della letteratura. Mentre la maturità liceale porta ad acquisire un'idoneità agli studi universitari o le conoscenze e le attitudini generali necessarie per intraprendere gli studi universitari<sup>5</sup> e che consentono di accedere a tutti i cicli di studio, la maturità professionale deve concentrarsi sull'idoneità agli studi universitari specifica al corrispondente settore di studio, ma nel contempo creare le premesse affinché i diplomati MP che scelgono un settore non affine possano acquisire autonomamente le necessarie competenze complementari<sup>6</sup>.

**Elevato tasso di successo negli studi del campione:** gran parte degli studenti del campione frequenta il quarto semestre, quindi il tasso di successo del campione è molto elevato fino a quel momento<sup>7</sup>. D'altro canto è stato difficile trovare partecipanti al sondaggio che avessero effettuato il passaggio a un altro ciclo di studio, abbandonato o interrotto gli studi. Il campione risulta quindi distorto.

**Pandemia di COVID-19:** gli studenti e i responsabili dei cicli di studio concordano nell'affermare che la pandemia di COVID-19 ha un notevole impatto sugli studi.

<sup>3</sup> Cfr. econcept 2014, pag. 7.

<sup>4</sup> Cfr. econcept 2014, pag. 7.

<sup>5</sup> Ordinanza del 15 febbraio 1995 concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità (ordinanza sulla maturità, ORM) (stato: 1° agosto 2018); RS 413.11. Cfr. [https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1995/1001\\_1001\\_1001/it](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1995/1001_1001_1001/it) [Stato URL: 21 gennaio 2022]

<sup>6</sup> Cfr. Eberle (2021), pag. 282.

<sup>7</sup> A causa del momento in cui la valutazione è stata effettuata, non è chiaro quali diplomati MP porteranno a termine gli studi e otterranno un diploma di bachelor. Dalla valutazione non emerge peraltro fino a che punto i diplomati MP riusciranno nel mondo del lavoro dopo aver terminato gli studi.

**Nuovo PQ-MP:** per almeno il 59 per cento del campione degli studenti l'insegnamento si è basato sul nuovo PQ-MP. Al fine di identificare le potenzialità di sviluppo della MP, per questo sottocampione sono state valutate anche variabili specifiche. Il confronto delle coorti 2012/2019 non corrisponde al confronto tra gli studenti del vecchio PQ-MP e quelli del nuovo.

#### *Sintesi del confronto delle coorti 2012/2019*

Nel confronto tra i due campioni occorre considerare che la loro composizione varia per quanto riguarda settori di studio, SUP, certificati di ammissione, indirizzi della MP e caratteristiche sociodemografiche. Inoltre, gli studenti della coorte 2012 interpellati frequentavano il terzo semestre dello studio SUP e gli studenti della coorte 2019 il quarto. In merito alla formazione precedente degli studenti SUP, dal confronto delle coorti si può in sintesi affermare quanto segue.

**Adeguate formazione precedente:** rispetto al sondaggio 2013, nel 2021 la maturità professionale è ritenuta più spesso e la maturità liceale molto più spesso una buona formazione precedente per uno studio SUP dai responsabili dei cicli di studio. Nel 2013 la maturità professionale e la maturità liceale erano equiparate.

**Competenze:** la coorte 2019 valuta le proprie competenze disciplinari generalmente meglio della coorte 2012. Rispetto al 2013, nel sondaggio 2021 i responsabili dei cicli di studio esprimono un giudizio altrettanto buono sulle competenze disciplinari dei diplomati MP e migliore sulle competenze linguistiche. Nel confronto con la coorte 2012, in generale la coorte 2019 valuta leggermente migliori anche le proprie competenze trasversali.

#### *Potenzialità di sviluppo della MP e attuazione*

Relativamente alle **competenze disciplinari** esistono potenziali di ottimizzazione soprattutto nell'ambito delle discipline fondamentali; ciò vale per diversi indirizzi della MP e settori di studio.

**Matematica:** secondo i risultati dei gruppi di discussione tenuti con i responsabili dei cicli di studio, per quanto riguarda la matematica nel caso di un ciclo di studio affine non emerge la necessità di ampliare gli ambiti tematici, ma di insegnare meglio il pensiero logico-matematico, l'applicazione autonoma dei contenuti veicolati e la ricerca autonoma di soluzioni. Tuttavia, se viene scelto uno studio nell'ambito della tecnica e dell'IT senza che la maturità professionale abbia l'indirizzo Tecnica, architettura, scienze della vita (TALS), gli studenti che hanno partecipato ai gruppi di discussione ritengono assolutamente raccomandabile un approfondimento degli ambiti tematici necessari allo studio. In riferimento alla matematica, appare importante che nelle scuole della maturità professionale sia implementato il cambio di paradigma verso l'orientamento alle competenze, affinché i diplomati possano utilizzare le competenze acquisite anche in nuove situazioni. Al personale docente e alla qualità dell'insegnamento viene dunque riconosciuta un'importanza fondamentale.

**Prima lingua:** per quanto riguarda la prima lingua, gli studenti che hanno partecipato ai gruppi di discussione intravedono un potenziale di miglioramento della maturità professionale nella redazione di lavori scritti e di testi scientifici, incluse la ricerca delle fonti e le citazioni. I responsabili dei cicli di studio ritengono invece che esistano possibilità di ottimizzazione delle competenze nella strutturazione dei testi, nel vocabolario e nella redazione di lavori scritti. Occorre verificare come possano essere insegnate ancora meglio le competenze di base rilevanti per uno studio SUP. In realtà, nell'ambito della maturità professionale viene insegnato l'impiego corretto di fonti scientifiche, mentre la ricerca approfondita delle fonti e la correttezza scientifica delle citazioni rientrano nei compiti della SUP.

**Inglese:** gli studenti e i responsabili dei cicli di studio identificano potenziali di miglioramento nelle competenze di inglese, poiché parte dei corsi alle SUP è tenuta soltanto in inglese e la letteratura è spesso disponibile solo in questa lingua. Secondo gli studenti che hanno partecipato a un gruppo di discussione, sarebbe ipotizzabile rendere obbligatorio un diploma di inglese durante la MP oppure tenere in inglese le lezioni di determinate materie, tra cui storia e politica (immersione). Gli studenti sono del parere che l'apprendimento della lingua potrebbe essere favorito con un soggiorno linguistico. È necessario verificare quali livelli possano raggiungere i diplomati MP in base alle conoscenze preliminari conseguite nel livello secondario I (per la MP1) o con l'AFC (per la MP2) nell'ambito della griglia oraria prevista. È altresì importante che le SUP dichiarino quali competenze di inglese sono necessarie per affrontare gli studi e, in caso di lacune, sostengano il conseguimento dei requisiti minimi con corsi preparatori o complementari.

**Materie fondamentali in generale:** vale inoltre la pena di riflettere sull'opportunità di attribuire in futuro un peso (ancora) maggiore alle materie fondamentali nel PQ-MP, per esempio aumentando le ore di lezione.

Si intravedono diverse opportunità di ottimizzazione anche nelle **competenze trasversali**.

**Maggiori competenze trasversali:** secondo gli studenti, nell'ambito delle competenze trasversali esistono potenzialità in particolare per quanto riguarda le strategie di apprendimento, la lettura e la comprensione di testi rilevanti per gli studi, il lavoro autonomo e la capacità di collegare i nuovi contenuti con quelli già appresi. Anche i responsabili dei cicli di studio riconoscono l'esigenza di migliorare queste competenze trasversali; inoltre auspicano da parte degli studenti un pensiero più critico, riflessivo e astratto. Nella MP dovrebbe essere potenziata maggiormente la promozione delle competenze trasversali, tra cui le strategie di apprendimento, le strategie di lettura e comprensione di testi rilevanti per gli studi e per l'autorganizzazione, nell'insegnamento della materia specifica o eventualmente in contesti interdisciplinari.

**Maggiori competenze di base TIC:** viene riconosciuto un potenziale di ottimizzazione anche nell'ottica del rafforzamento delle competenze applicative dell'informatica. È necessario assicurare l'apprendimento delle conoscenze di base dei programmi Microsoft Office, da conseguire utilizzandoli attivamente.

**Migliore armonizzazione:** il passaggio culturale dalle lezioni della maturità professionale, in cui quasi nulla deve essere organizzato in autonomia e i docenti rendono facilmente accessibili i documenti necessari, allo studio quotidiano, in cui spesso è necessario cavarsela e organizzarsi da soli, è difficile da attuare per gli studenti. Le esigenze della maturità professionale e dello studio SUP devono dunque essere coordinate più opportunamente tra loro, nel senso che, da un lato, i docenti MP si informano ancora meglio sui requisiti delle SUP e, dall'altro, le aspettative delle SUP devono essere allineate ancora di più sulle competenze specifiche dei diplomati MP.

#### *Conclusioni nell'ottica del sistema educativo e delle SUP in particolare*

Oltre alle potenzialità esistenti a livello di maturità professionale per quanto riguarda l'idoneità agli studi universitari dei suoi diplomati, sono state individuate opportunità di ottimizzazione anche nelle SUP stesse per il successo negli studi dei diplomati MP.

**Chiarire le aspettative:** le SUP e, più concretamente, i responsabili dei cicli di studio e i docenti devono essere consapevoli che la MP, quale principale via d'accesso alla SUP, mira principalmente a fornire un'adeguata idoneità agli studi universitari specifica per il corrispondente settore di studio. Le aspettative dei responsabili dei cicli di studio e dei docenti devono dunque partire da una concezione comune: occorre colmare le eventuali lacune che emergono in caso di passaggio a un settore diverso.

**Colmare le lacune:** contestualmente le SUP assumono un importante ruolo di cerniera con l'offerta di corsi preparatori e complementari, eliminando per quanto possibile eventuali ostacoli per l'accesso allo studio, in particolare per matematica, fisica o finanza e contabilità.

**Riflettere sul modello di idoneità agli studi universitari specifico per il settore di studio:** in considerazione del numero elevato di studenti che, dopo aver conseguito la maturità professionale, cercano un nuovo indirizzo tematico, quindi in assenza di continuità tra l'indirizzo della MP e il ciclo di studio intrapreso, il modello originario della MP che persegue un'idoneità agli studi specifica per il settore di studio evidenzia i propri limiti. L'ambito delle materie fondamentali dovrà dunque costituire anche in futuro il pilastro portante del PQ-MP o essere rafforzato per garantire che non manchino le principali competenze fondamentali per intraprendere uno studio SUP. Su questa base, la SUP può offrire una specializzazione. Occorre riflettere anche su come un'eventuale incompatibilità tra indirizzo e settore di studio possa essere compensata già nel quadro delle lezioni della MP, nella fase transitoria tra la MP e l'inizio degli studi universitari o all'inizio di tali studi.

L'idoneità agli studi universitari deve dunque essere considerata e migliorata a livello della maturità professionale, ma anche nell'ambito delle scuole universitarie professionali, con l'obiettivo di ridurre il tasso di abbandono degli studi.